

Formazione educatrici servizi per l'infanzia 0-3 anni

Piano annuale a.e. 2013/14

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 433 del 4/11/2013)

Premessa

Per l'anno educativo 2013/14 il Coordinamento Pedagogico ritiene importante progettare percorsi formativi che, in continuità con quelli proposti l'anno precedente, tengano presenti alcune delle considerazioni emerse sia dalle relazioni di verifica del coordinamento pedagogico (periodo ottobre 2008-maggio 2013), sia dalle relazioni di valutazione dei relativi percorsi formativi. In particolare, negli ultimi cinque anni si è cercato di:

1. potenziare le competenze specifiche delle educatrici sulla progettazione di contesti di esperienza;
2. prevedere percorsi formativi, almeno biennali, che favoriscano proposte di lavoro in gruppi ristretti di max. 25 persone;
3. prevedere percorsi formativi esperienziali, dove le educatrici sperimentano un ruolo attivo "mettendosi in gioco", lavorando su propri materiali al fine di costruire un intreccio tra formazione teorica e pratica educativa;
4. definire obiettivi formativi che prevedono, al termine del percorso, una valutazione di gruppo e un rilancio progettuale condiviso: il percorso formativo non si esaurisce con la proposta ma proietta le educatrici in un pensiero progettuale di respiro più ampio, restituendo l'idea di una continua ricerca e messa in discussione della propria pratica educativa;
5. prevedere da parte del coordinatore pedagogico un continuo monitoraggio delle metodologie di osservazione e progettazione/patto educativo, attraverso gli incontri di collettivo;
6. aprire spazi di riflessione e confronto con le realtà territoriali, prevedendo momenti di visite e scambi di esperienze;
7. promuovere progetti di ricerca-azione in collaborazione con il mondo accademico al fine di raccogliere analisi, mappature, rappresentazioni che apportano nuove conoscenze nei servizi, e approfondire tematiche (es. ruolo del padre) utili al coordinamento per la progettazione di esperienze di sostegno alla genitorialità, di metodologie di lavoro che promuovono la partecipazione delle famiglie, di nuove forme di servizi, ecc.

A partire dal lavoro sui linguaggi espressivi sono state sostenute le competenze delle educatrici rispetto a: l'allestimento degli spazi e di contesti di esperienza, le proposte educative, la possibilità di realizzare momenti laboratoriali aperti alle famiglie, la documentazione delle esperienze.

La dimensione laboratoriale, le professionalità dei formatori, le tematiche affrontate, hanno permesso ai gruppi di lavoro di connettere maggiormente la formazione con il lavoro quotidiano all'interno dei servizi. Inoltre, la possibilità che i coordinatori pedagogici del distretto hanno avuto di frequentare i percorsi insieme alle educatrici, ha facilitato la discussione dei contenuti all'interno dei collettivi e la loro traduzione nella pratica educativa, con un maggiore accompagnamento ai gruppi di lavoro.

Il lavoro all'interno dei laboratori ha permesso di aprire il confronto nei collettivi su tematiche educative trasversali e fondamentali per i servizi, come: la dimensione tempo, che coinvolge tutta la quotidianità del nido e rappresenta un fattore determinante nelle interazioni adulti-bambini,

arrivando a porre l'accento sulle modalità con le quali si realizzano le proposte educative e non solo sui contenuti; l'allestimento di contesti e la scelta di materiali che sollecitino l'interesse dei bambini e introducano elementi di novità/discontinuità a sostegno di nuovi apprendimenti; la facilitazione delle competenze genitoriali, il coinvolgimento delle famiglie nella progettazione, l'attivazione di momenti di confronto e condivisione rispetto ai valori educativi e alla tipologia di proposte; il ruolo dell'educatore all'interno delle diverse esperienze al nido.

Dallo scorso anno, il lavoro formativo sui linguaggi espressivi ha iniziato a intrecciare in modo più significativo i temi della progettazione, con particolare riferimento agli strumenti progettuali. Tuttavia, dai collettivi di nido e dal confronto all'interno del coordinamento pedagogico distrettuale sono emersi importanti spunti per la ri-progettazione dei percorsi formativi. È emersa la necessità di potenziare la condivisione dei percorsi all'interno dei gruppi di lavoro, per sostenere il confronto e la riflessione congiunta sui temi della progettazione educativa connettendo maggiormente formazione e pratica quotidiana. Il confronto e la riflessione avviata sugli strumenti progettuali necessita di ulteriori approfondimenti per alimentare l'intenzionalità educativa e favorire maggiormente la connessione con le esperienze che rendono ricca la quotidianità al nido. È emerso il bisogno di sperimentare ulteriormente gli strumenti progettuali e di sedimentare quanto appreso in questi anni rispetto ai linguaggi espressivi.

Da queste considerazioni e dai bisogni rilevati all'interno dei collettivi, si intende proseguire il percorso formativo anche per l'anno 2013/14, approfondendo e focalizzando maggiormente le tematiche connesse agli strumenti progettuali, per sostenere la traduzione degli apprendimenti all'interno del collettivo in una progettazione di sezione/inter-sezione, che sostenga le esperienze quotidiane al nido e l'integrazione tra i diversi linguaggi espressivi.

Progettazione di contesti di esperienza

A partire dai percorsi realizzati negli anni precedenti, il coordinamento pedagogico intende realizzare un percorso formativo che sostenga e approfondisca la traduzione di alcuni concetti pedagogici (come: *bisogni evolutivi, esperienza ed esplorazione creativa*) nella quotidianità e nella progettazione all'interno dei servizi educativi.

Verranno attivati 5 laboratori sulla progettazione educativa attraverso i linguaggi espressivi: uno sui linguaggi del corpo, due sull'identità degli spazi esterni, due sull'esplorazione creativa attraverso i linguaggi costruttivi. Il percorso formativo si andrà ad arricchire di due incontri in plenaria con tutte le educatrici coinvolte: uno in apertura per la condivisione del progetto formativo e del progetto pedagogico distrettuale; uno in chiusura per la condivisione e il confronto rispetto alle progettazioni realizzate nel corso dell'anno. Le due plenarie saranno condotte dal coordinamento pedagogico comunale, con il coinvolgimento del gruppo di coordinamento pedagogico distrettuale. Inoltre, i formatori hanno dato la loro disponibilità ad essere presenti alla riunione plenaria finale.

Verrà approfondito l'affondo sugli strumenti progettuali che ha messo ulteriormente in luce le possibili connessioni fra i linguaggi espressivi e le esperienze con i bambini, per sostenere le competenze delle educatrici rispetto a: l'osservazione delle proposte, l'individuazione di focus di osservazione, la formulazione di domande generative, la documentazione delle esperienze e l'impiego degli strumenti progettuali.

Ogni collettivo di nido/sezione parteciperà ad un laboratorio, che accoglierà 5/6 collettivi di nido/sezione. Durante il percorso, i gruppi di lavoro saranno accompagnati al confronto e alla sperimentazione degli strumenti progettuali connessi alla progettazione educativa che verrà realizzata all'interno di ogni servizio nel corso dell'anno. Il lavoro di approfondimento sugli strumenti progettuali sostiene le modalità di rilancio dei linguaggi espressivi nella pratica

quotidiana di lavoro con i bambini tenendo conto dei bisogni evolutivi della fascia 0/3 anni, offrendo contemporaneamente la possibilità di una riflessione sul ruolo dell'adulto, in particolar modo in riferimento alla preparazione di esperienze, contesti e materiali, oltre che alla conduzione e alla documentazione di tali esperienze. Riteniamo indispensabile per le educatrici saper proporre luoghi e contesti in grado di supportare esperienze ed apprendimenti, nonché saper osservare e rilanciare la molteplicità di connessioni possibili fra persone, spazi e materiali.

Nell'individuazione dei formatori si è cercato di privilegiare pedagogisti, atelieristi, professionisti che hanno approfondito nel proprio percorso professionale e formativo i linguaggi individuati e che hanno maturato una significativa esperienza nell'utilizzo degli strumenti progettuali all'interno dei servizi educativi, in particolare:

- Federica Parretti, danzatrice e coreografa professionista: negli ultimi anni ha messo a disposizione il proprio sapere e conoscenza del corpo per sensibilizzare i servizi per l'infanzia su quanto sia fondamentale connettere l'esperienza corporea con quella mentale in educazione e su quanto una dimensione non può esistere senza l'altra. Collabora da diversi anni con ReggioChildren nella realizzazione di percorsi formativi per educatrici e insegnanti, ha realizzato e supervisionato diverse progettazioni con i servizi per l'infanzia. Da alcuni anni ha messo a punto e sperimentato strumenti per l'osservazione delle esperienze con i bambini;
- Colorado snc (Carpi): ha fondato l'omonimo nido d'infanzia di Carpi dove ha condotto esperienze e progettazioni sull'uso del materiale di recupero nei linguaggi espressivi e sulla documentazione educativa. Nel corso degli anni ha approfondito il lavoro sugli strumenti progettuali, accompagnando i diversi collettivi nella realizzazione e nell'utilizzo di strumenti per la progettazione educativa. Collabora con il Comune di Modena e con l'Unione Terre D'Argine. Offre servizi di formazione per i servizi per l'infanzia. Partecipa a tavoli di lavoro su continuità nido-scuola d'infanzia e sull'elaborazione di strumenti per la rilevazione della qualità percepita; ha costituito un tavolo di lavoro per gli scambi pedagogici;
- Coop. Argento Vivo (Correggio): gestisce e coordina servizi per l'infanzia della provincia di Reggio Emilia e Modena, propone pacchetti formativi, promuove un progetto pedagogico e culturale finalizzato alla costruzione di esperienze di crescita per i bambini e per le famiglie; ha in particolare sviluppato progetti educativi innovativi in relazione agli spazi esterni, approfondendo il rapporto tra rischio ed educazione e mettendo in luce le possibilità per rigiocare la dimensione del rischio come opportunità di crescita per bambini e adulti. Ha prodotto diversi contributi sul tema della progettazione educativa connessa agli spazi esterni e ha realizzato esperienze di progettazione partecipata per la realizzazione degli spazi esterni di alcuni servizi per l'infanzia.

Ore previste per le educatrici di nido e c.b.g: 12 ore di laboratorio e 6 ore di incontri in plenaria all'inizio e alla fine del percorso formativo.

Totale ore: 18.

Per approfondimenti si rimanda alla scheda allegata al piano:

- percorso di formazione educatrici nidi d'infanzia e centri per bambini e genitori, dal titolo: **Come sostenere la progettazione educativa? Tempi, spazi e linguaggi possibili nella quotidianità al nido**

Progetto scambi pedagogici fra i nidi d'infanzia

Come riportato nella relazione di valutazione del piano della formazione anno 2011/12, il progetto scambi ha costituito una ricca esperienza per il personale dei nidi. Il percorso realizzato ha permesso di: attivare un confronto riguardo ai punti di forza e di debolezza dei vari servizi, favorire l'auto-osservazione e l'automonitoraggio del proprio lavoro e della qualità del proprio servizio; individuare nuove piste di lavoro per potenziare ulteriormente la qualità del servizio.

Il coordinamento pedagogico ha ritenuto pertanto fondamentale proseguire il percorso entrando e approfondendo maggiormente le tematiche relative alla progettazione educativa. Tuttavia, nel corso dell'anno educativo 2012/13 il percorso non è stato ripreso alla luce di considerazioni e bisogni raccolti all'interno dei collettivi, che hanno condotto il tavolo di coordinamento pedagogico distrettuale (cfr verbale CPD del 16/04/2013) alla decisione di posticipare l'avvio del percorso scambi all'anno educativo 2013/14, potendo così destinare le 9 ore a disposizione per la prosecuzione del lavoro con i collettivi sugli strumenti progettuali, riprendendo e approfondendo le sollecitazioni raccolte dai laboratori formativi. Le ore sono state quindi utilizzate per approfondire aspetti connessi all'utilizzo degli strumenti e per avviare momenti di confronto e verifica, in termini di punti di forza e criticità, sugli strumenti stessi. Questi momenti di confronto e approfondimento, in alcuni territori, sono stati portati avanti con momenti in intercollettivo che hanno coinvolto sia i nidi a gestione diretta che i nidi in appalto.

Alla luce dell'esperienza realizzata lo scorso anno, si ritiene opportuno riprendere il percorso scambi fra i nidi del territorio, intrecciandolo maggiormente con i laboratori formativi in modo da offrire alle educatrici ulteriori momenti per approfondire il lavoro e il confronto sugli strumenti progettuali e sulle consegne che i formatori lasciano ai collettivi nel corso dei laboratori. Per questo motivo gli incontri di scambio si inseriranno fra un laboratorio e l'altro, in modo da sostenere il confronto fra i collettivi di nido sugli strumenti progettuali.

Ore previste per le educatrici di nido: 3 incontri da 3 ore ciascuno.

Totale ore: 9.

Cronogramma della formazione

Si riporta la tabella con la scansione del percorso formativo.

Periodo di realizzazione	04-nov	11-14 nov	25-28 nov	2-12 dic	27-30 gen	10-13 feb	24 febbraio-3 marzo	24-31 marzo	10-mag
Fascia oraria	16.30-19.30	16.30-19.30	16.30-19.30	16.30-19.30	16.30-19.30	16.30-19.30	16.30-19.30	16.30-19.30	mattina
Tipologia incontro	plenaria iniziale (condivisione percorso formativo e progetto pedagogico)	1° incontro laboratori (nidi e c.b.g)	1° incontro scambi (nidi)	2° incontro laboratori (nidi e c.b.g)	2° incontro scambi (nidi)	3° incontro laboratori (nidi e c.b.g)	3° incontro scambi (nidi)	4° incontro laboratori (nidi e c.b.g)	plenaria finale (confronto su come si sono sviluppate le progettualità nei diversi servizi)

Altre opportunità formative

- ⇒ Incontri e conferenze organizzate dalle diverse sedi del Centro per le Famiglie distrettuale sulle tematiche inerenti la fascia 0-3 anni.
- ⇒ Incontri e percorsi formativi organizzati all'interno dei Progetti Continuità 0-3 anni dei singoli Comuni.
- ⇒ Percorsi, incontri e progetti proposti all'interno del catalogo Sapere&Salute dell'AUSL di Modena.
- ⇒ Percorsi formativi proposti da MEMO (Multicentro Educativo Modena Sergio Neri) nell'ambito della convenzione con la Provincia di Modena (Coordinamento Pedagogico Provinciale).

Coordinamento pedagogico

Dott. Matteo Lei

Dott.ssa Patrizia Montanari

Scheda descrittiva dei percorsi

Come sostenere la progettazione educativa?
Tempi, spazi e linguaggi possibili nella quotidianità al nido

Destinatari

Educatrici nidi d'infanzia e centri per bambini e genitori a gestione diretta, in appalto, privati convenzionati dei Comuni di Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Sassuolo.

Finalità

Le moderne teorie della conoscenza considerano il pensiero creativo, e le molteplicità di linguaggi espressivi in grado di sostenerlo, quali elementi fondamentali nei processi di apprendimento e conoscenza dei bambini. Diviene indispensabile per le educatrici saper proporre luoghi e contesti in grado supportare tali processi e saper rilanciare la molteplicità di connessioni possibili tra persone, spazi e materiali. Il percorso approfondirà l'utilizzo degli strumenti progettuali connessi all'osservazione, alla riflessione e alla documentazione delle esperienze educative sui linguaggi nella quotidianità all'interno dei servizi educativi.

Obiettivi

I momenti di formazione plenaria avranno come obiettivi:

- condividere il piano annuale della formazione, con relative finalità e metodologie di lavoro, mettendo in evidenza i cambiamenti introdotti rispetto agli anni precedenti;
- esplicitare e condividere i concetti alla base del nuovo progetto pedagogico e connessi ai percorsi formativi realizzati negli ultimi anni;
- realizzare momenti di confronto e condivisione rispetto alle progettazioni educative che ogni servizio ha realizzato nel corso dell'anno;
- rileggere il percorso formativo e individuare possibili spunti progettuali per percorsi formativi futuri.

I percorsi laboratoriali (realizzati a piccolo gruppo) avranno come obiettivi:

- aprire uno spazio di approfondimento rispetto agli strumenti progettuali, a partire dai concetti connessi ai linguaggi espressivi affrontati negli ultimi anni attraverso i laboratori formativi;
- accompagnare i collettivi nell'utilizzo degli strumenti progettuali e sostenere una progettualità educativa che si possa tradurre in una quotidianità ricca all'interno dei servizi;
- approfondire una metodologia di lavoro che prevede momenti di osservazione, interpretazione, rilanci progettuali.

Metodologia

Laboratori sugli strumenti progettuali connessi ai linguaggi espressivi, in particolare: linguaggi del corpo, spazi esterni e linguaggi costruttivi. Nel corso dei laboratori verranno proposte attività a grande e piccolo gruppo. Ciascun collettivo di sezione/nido potrà frequentare un laboratorio, scelto dal collettivo stesso con il supporto del coordinatore pedagogico a partire dalla valutazione dei percorsi progettuali realizzati negli ultimi anni.

Formatori

Coordinamento pedagogico di ArgentoVivo Coop Sociale di Correggio: Dott. Lorenzo Vascotto
Coordinamento pedagogico nido d'infanzia Colorado snc di Carpi. Dott.ssa Silvia Sinigalia
Federica Parretti, ex danzatrice e coreografa, atelierista del movimento, Reggio Emilia.

Tempi

Plenarie:

- iniziale 4 novembre 2013 ore 16.30-19.30 c/o sala conferenze CpF sede di Sassuolo
- finale 10 maggio 2014, 3 ore al mattino

Laboratori ore 16.30-19.30:

- Laboratorio sui **linguaggi del corpo**
a cura di Federica Parretti
12 novembre 2013; 3 dicembre 2013; 13 febbraio 2014; 25 marzo 2014.
- Laboratori sull'**esplorazione creativa attraverso i linguaggi costruttivi**
a cura di Silvia Sinigalia (Colorado snc)
gruppo 1: 11 novembre 2013; 9 dicembre 2013; 10 febbraio 2014; 24 marzo 2014;
gruppo 2: 13 novembre 2013; 11 dicembre 2013; 12 febbraio 2014; 26 marzo 2014.
- Laboratori sull'**identità degli spazi esterni**
a cura di Lorenzo Vascotto (Coop. Sociale ArgentoVivo)
gruppo 1: 11 novembre 2013; 2 dicembre 2013; 10 febbraio 2014; 31 marzo 2014;
gruppo 2: 14 novembre 2013; 5 dicembre 2013; 13 febbraio 2014; 27 marzo 2014.

Totale ore formazione per ciascuna educatrice: 12 ore di laboratorio + 6 ore di plenaria (18 ore complessive).

Sedi

Le sedi sono in via di definizione; considerata la variazione di fascia oraria s'ipotizza di poter utilizzare maggiormente le sedi dei nidi per i laboratori; per le plenarie verranno invece individuate sedi con spazi più ampi connesse al Centro per le famiglie distrettuale. La plenaria di avvio si terrà presso la sala conferenze della sede CpF di Sassuolo.

Costi

Euro 6.250,00 per prestazioni di servizio così suddivisi:

- Euro **1.750,00** al lordo di ogni onere dovuto per legge, ESENTI IVA ai sensi dell'art. 10, comma 20 DPR 633/72 e esonerato da ritenuta di acconto regime nuove iniziative art. 13 L. 388/2000 a **Federica Parretti**, nata a Firenze il 25/08/65, residente a Reggio nell'Emilia in via C. Monteverdi n. 5, domiciliata a Firenze, P.I 02553070356, C.F. PRRFRC65M65D612U.
- Euro **2.000,00** al lordo di ogni onere dovuto per legge, ESENTI IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/1972 comma 20 a **Colorado s.n.c.** di Sinigalia Silvia e Zaldini Sonia, Via Traversa San Giorgio, 16 41012 Carpi (Mo), P. I. 02513170361.
- Euro **2.500,00** al lordo di ogni onere dovuto per legge, ESENTI IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/1972 comma 20 ad **Argento Vivo Cooperativa Sociale**, Via Fazzano 7/A, 42015 - Correggio (RE), C. F. e P. I. 02005350356.

Riepilogo ore formazione

Percorsi formativi piano 2013/14	Educatrici coinvolte	Ore
Come sostenere la progettazione educativa? Spazi e linguaggi possibili nella quotidianità al nido	Nidi a gestione diretta, in appalto, privati convenzionati, CBG	18
Progetto scambi pedagogici	Nidi a gestione diretta, in appalto, privati convenzionati	9
Percorsi formativi che integrano il piano 2013/14	Educatrici coinvolte	Ore
Incontri e percorsi formativi organizzati all'interno dei Progetti Continuità dei singoli Comuni	Nidi a gestione diretta, in appalto, privati convenzionati, CBG	<i>da definire in base alle singole proposte</i>
Percorsi, incontri e conferenze organizzate dai Centri per le Famiglie del distretto rivolte alla fascia 0-3 anni	Nidi a gestione diretta, in appalto, privati convenzionati, CBG	<i>da definire in base alle singole proposte</i>
Percorsi proposti all'interno del catalogo Sapere&Salute dell'AUSL di Modena	Nidi a gestione diretta, in appalto, privati convenzionati, CBG	<i>da definire in base alle singole proposte</i>
Percorsi formativi proposti da MEMO (Multicentro Educativo Modena Sergio Neri) nell'ambito della convenzione con la Provincia di Modena (Coordinamento Pedagogico Provinciale)	Nidi a gestione diretta, in appalto, privati convenzionati, CBG	<i>da definire in base alle singole proposte</i>